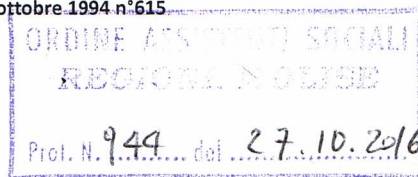


Ordine degli Assistenti Sociali della Regione Molise

Via G. Mazzini, 88 – 86100 CAMPOBASSO

TEL./FAX: 0874 484879 – www.oasmolise.it - e-mail: info@oasmolise.it



Relazione programmatica del Presidente alla proposta di Bilancio di previsione 2017

Il Bilancio di previsione del Consiglio dell'Ordine degli Assistenti Sociali Regionale (CROAS) del Molise per l'esercizio 2017 è predisposto con la consulenza dello Studio Associato Del Corso – Cristofano e redatto sulla base del Regolamento di Amministrazione e Contabilità approvato dal Consiglio Nazionale dell'ordine degli Assistenti Sociali (CNOAS) con delibera n. 133 del 13 dicembre 2003.

Il suddetto Bilancio è stilato per dare risposte alla programmazione dell'attività e delle azioni indispensabili legate alle disposizioni legislative che regolamentano l'Ordine degli Assistenti Sociali, che sono state adeguate in l'applicazione della nuova regolamentazione: in particolare il DPR 137/2012 emanato il 13 agosto 2012 e la Legge n. 148/2011, che ha confermato la ragione d'essere delle professioni intellettuali ordinate.

Si precisa che

Si tratta di un bilancio che rinalda le attività avviate e nel corso degli anni precedenti e che vuole appoggiare la programmazione di iniziative di cui si è riconosciuta la necessità per raggiungere i seguenti obiettivi:

- tenere aggiornato e revisionare l'Albo degli Iscritti;
- incoraggiare tra gli iscritti il rispetto del Codice deontologico;
- tutelare i cittadini riguardo a prestazioni professionali di tipo intellettuale;
- vigilare sull'esercizio abusivo della professione articolo 348 del c. p.;
- lasciare invariata la quota d'iscrizione a carico degli iscritti per il 2017, a tale proposito si precisa che il CNOAS ha deliberato per l'anno 2017 una quota di contribuzione, a carico di tutti gli iscritti di tutte le regioni, pari a € 27,00 in luogo dell'importo di € 9,00 previsto fino al 2016 per ogni CROAS con numero di iscritti inferiore a 700 (tra cui quello della regione Molise). A fronte di tale provvedimento, che ha triplicato il suddetto contributo, il CROAS Molise ha deciso di non aumentare le quote a carico degli iscritti, attribuendosi così il maggior onere;
- realizzare l'assemblea degli iscritti ed eventi formativi per garantire agli iscritti 5 crediti formativi in materia di deontologia e un congruo numero di crediti di formazione continua;
- promuovere iniziative formative su temi d'interesse sociale in collaborazione con altri Ordini professionali, Associazioni, Enti e istituzioni territoriali, Cooperative Sociali ed altro, per garantire agli iscritti maggiori possibilità di ottemperare all'obbligo formativo, sancito dalla normativa vigente;



- organizzare una raccolta dati per evidenziare eventuali esigenze di formazione di base e di formazione continua;
- rafforzare la collaborazione con l'ASREM, l'Università degli Studi del Molise, il Tribunale per i Minorenni, le Associazioni del privato sociale, le istituzioni della politica locale ed altro;
- garantire supporto e collaborazione agli studenti dei corsi di laurea in Scienze del servizio sociale e in Servizio sociale e politiche sociali mediante consulenze, anche bibliografiche, per la preparazione agli Esami di Stato e il tutoraggio per le prove finali e le tesi di laurea, previo accordo con i docenti dell'Università degli Studi del Molise;
- intraprendere e far funzionare dei gruppi di lavoro su specifiche materie e tematiche di particolare interesse per la professione e nelle diverse aree di intervento;
- mantenere la consulenza legale gratuita a favore del CROAS e degli iscritti;
- assicurare uno spazio d'ascolto settimanale dedicato agli iscritti, presso la sede istituzionale, per incontri e/o colloqui, previa prenotazione telefonica.

Altro impegno del CROAS Molise sarà quello di sollecitare ulteriormente tutti gli iscritti che ancora non hanno provveduto a dotarsi di un indirizzo PEC, tale richiesta non dipende solo da esigenze strettamente legate al funzionamento dell'Ordine, ma da precise disposizioni di legge che hanno introdotto l'obbligo da parte di tutti i professionisti iscritti in albi ed elenchi istituiti con Legge dello Stato, di attivare e comunicare la propria PEC agli Ordini o ai Collegi professionali di appartenenza, affinché tramite quest'ultimi, si possa implementare l'archivio nazionale. Inoltre, la mancata attivazione da parte dell'Ordine in merito, porta a sanzioni pesantissime, che potrebbero arrivare fino al commissariamento dell'Ordine stesso, mentre per gli iscritti a sanzioni disciplinari che possono portare fino alla cancellazione dall'Albo.

In sintesi si sostiene un doveroso controllo delle spese per consentire di salvaguardare le attività e le responsabilità del CROAS.

Campobasso, 15 ottobre 2016

Il Presidente
A.S. S. Dr.ssa Teresa Nugnes

Teresa Nugnes

